

Pompeo rivela il coinvolgimento degli agenti del Mossad nelle rivolte in Iran

0 controinformazione.info/pompeo-rivela-il-coinvolgimento-degli-agenti-del-mossad-nelle-rivolte-in-iran



L'ex Segretario di Stato americano Mike Pompeo ha ammesso l'infiltrazione di agenti del servizio segreto israeliano (il Mossad) nelle proteste in Iran.

In un post sul suo account sulla piattaforma X, Pompeo ha sostenuto le proteste iniziate pacificamente per rivendicazioni economiche in alcune parti dell'Iran, che in alcuni casi sono diventate violente a causa dell'infiltrazione di rivoltosi, tra cui agenti del Mossad, sostenuti dall'estero.

Noto per essere stato un "falco" (un estremista in politica) durante il primo mandato del presidente degli Stati Uniti Donald Trump, l'ex Segretario di Stato ha affermato che il sistema della Repubblica islamica "è in difficoltà", citando disordini in città come Mashhad, Teheran e Zahedan.



Pompeo ha augurato un felice anno nuovo alle spie israeliane coinvolte nei disordini in Iran. “Buon anno a tutti gli iraniani in piazza. E anche a tutti gli agenti del Mossad che camminano al loro fianco”, fomentando il caos nella provincia sudorientale iraniana del Sistan e del Belucistan. “Prossima fermata: Belucistan”, ha scritto.

Le proteste sono iniziate il 28 dicembre, quando i commercianti di Teheran hanno temporaneamente sospeso le loro attività in segno di protesta contro il forte calo della valuta nazionale rispetto al dollaro statunitense.

Sebbene le autorità iraniane sostengano il legittimo diritto del popolo a esprimere pacificamente il proprio malcontento, hanno messo in guardia dalle azioni di attori esterni, in particolare Stati Uniti e Israele, che, a loro dire, stanno cercando di sfruttare la situazione per provocare episodi di violenza.

Sia Trump che il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu hanno sostenuto i disordini in Iran. Trump ha minacciato di lanciare un nuovo attacco militare sul suolo iraniano – dopo l’attacco congiunto con Israele di giugno – se l’Iran, ha affermato, “avesse ucciso violentemente manifestanti pacifici”.

Il primo ministro israeliano, da parte sua, ha esortato i manifestanti a rimanere in piazza finché non avranno rovesciato il regime della Repubblica Islamica. Inoltre, account collegati al Mossad hanno pubblicato messaggi in persiano che recitano: “Scendiamo in piazza insieme. È giunto il momento. Siamo con voi. Non solo da lontano, siamo con voi sul campo”.

Negli ultimi sei mesi, dall’inizio della guerra di 12 giorni imposta da Israele e Stati Uniti, le forze di sicurezza iraniane hanno catturato più di 700 agenti accusati di spionaggio per Israele. Inoltre, dall’inizio delle proteste, sono stati arrestati diversi

individui presumibilmente diretti da Stati Uniti, Europa e Mossad per fomentare il caos .

Le autorità iraniane hanno fermamente respinto qualsiasi ingerenza straniera nei loro affari interni, avvertendo che le Forze Armate risponderanno con la forza a qualsiasi aggressione contro il Paese.

Fonte: [Hispantv](#)

Traduzione: Luciano Lago